

Borghi e tradizioni, distretto del commercio d'eccellenza per la Regione

Turismo slow e riqualificazione urbana per i paesaggi e le tradizioni contadine de L'Albero degli Zoccoli



Il logo del distretto
Borghi e Tradizioni della
Bassa

La graduatoria pubblicata da Regione Lombardia per il Bando dedicato ai Distretti del Commercio premia il Distretto del Commercio Borghi e Tradizioni della Bassa, che con 155 punti ha conseguito il riconoscimento di Eccellenza e ricevuto un contributo complessivo di 487.000 euro. Il contributo verrà utilizzato dai Comuni di Martinengo, Cividate al Piano, Mornico al Serio e Palosco per migliorare il contesto urbano e costruire un sistema integrato di comunicazione e promozione delle attrazioni locali. “Come amministrazioni comunali crediamo molto nel Distretto del Commercio che abbiamo creato e il lungo lavoro svolto ci ha portato ad essere riconosciuti come Distretto d'Eccellenza- commentano i referenti delle quattro Amministrazioni Alessandro Colombani (Martinengo),

Paolo Foresti (Cividate al Piano), Luca Signorelli (Mornico al Serio) e Massimo Finazzi (Palosco)-. Il 2023 sarà l'anno cruciale per dare subito le risorse ai commercianti attraverso un bando e per sviluppare iniziative e aiuti concreti a questo settore per noi fondamentale all'interno delle nostre comunità".

Secondo Giorgio Puppi, Responsabile Distretti del Commercio di Ascom Bergamo "Il risultato ottenuto è tanto più importante se pensiamo che l'aggregazione voluta dalle



Amministrazioni si è formata in poche settimane, ma già in grado di esprimere un progetto molto interessante".

La strategia del Distretto si basa sulla promozione del territorio e sull'aumento della domanda di servizi per il commercio locale che può derivare dalla crescita del turismo slow. Obiettivo della

strategia è, quindi, da un lato valorizzare e promuovere gli elementi di attrattività del territorio, e dall'altro far crescere la capacità del commercio di vicinato di garantire i necessari servizi ai residenti e ai turisti.

Principale filo conduttore è il cicloturismo, che agevola la connessione tra i centri storici dei Comuni, e le loro attività commerciali, con le attrazioni storiche, culturali e naturali del territorio, in

particolare quelle legate alle tradizioni contadine (in particolare quelle celebrate ne L'Albero degli Zoccoli del Maestro Ermanno Olmi) che danno il nome al Distretto. L'ambizioso progetto presentato in occasione del Bando prevede quattro linee di intervento: la riqualificazione urbana e miglioramento accessibilità, la creazione di un sistema digitale di promozione turistica integrato sui 4 Comuni, la valorizzazione e il miglioramento dell'offerta commerciale, la promozione del territorio e del cicloturismo a sostegno del commercio locale.

Il Distretto ha inoltre presentato il suo logo, che richiama

nelle forme il concetto di supporto e sostegno reciproco dei 4 Comuni e delle Amministrazioni con gli operatori commerciali, e nei colori le caratteristiche del territorio della Media Pianura Lombarda.

Agli operatori commerciali il Distretto destinerà inoltre tre iniziative, a partire dalla pubblicazione di un bando a marzo, che servirà per distribuire i circa 72.000 euro di contributi regionali finalizzati a supportare gli imprenditori negli investimenti per la riqualificazione e la digitalizzazione delle loro attività e per il miglioramento e l'innovazione dei servizi alla clientela. E' inoltre previsto un calendario di corsi e iniziative di formazione realizzato in collaborazione con Ascom Confcommercio Bergamo e associazioni di categoria e un servizio di informazione sui bandi e le altre opportunità di finanziamento disponibili.

Attività storiche, premiate in Camera di Commercio 56 insegne

Per il primo anno la cerimonia ufficiale si sposta da Palazzo Lombardia ai territori

Nel novero delle 2850 insegne storiche lombarde entrano 56 negozi, pubblici esercizi, attività e botteghe artigiane bergamasche. L'importante riconoscimento di Regione Lombardia è stato consegnato ieri, giovedì 15 dicembre, nel corso della cerimonia ufficiale organizzata in Camera di Commercio, nella sala Mosaico del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni.

Tra le autorità presenti, **Carlo Mazzoleni**, presidente della

Camera di Commercio di Bergamo, l'assessore regionale allo Sviluppo economico **Guido Guidesi**, l'assessore regionale al Turismo, marketing territoriale e moda **Lara Magoni** e il consigliere regionale **Niccolò Carretta**. Il premio riconosce il lavoro, molto spesso tramandato di generazione in generazione, di imprenditori che hanno svolto la propria attività senza interruzioni per un periodo di almeno 40 anni. Negozi, locali e botteghe artigiane che hanno fatto la storia di piccoli centri, borghi e vie cittadine, dal 1850, questo l'anno di fondazione dell'impresa più longeva, a quella più recente, al 1982, anno che segna il requisito minimo dei 40 anni.

“Nelle precedenti edizioni– ha sottolineato l'assessore **Guido Guidesi** – questo evento si svolgeva in un'unica giornata a Palazzo Lombardia. Quest'anno abbiamo invece scelto di organizzare le premiazioni direttamente sul territorio perché queste imprese sono la linfa e l'anima delle comunità e garantiscono servizi fondamentali per la vita e la vivacità dei nostri centri storici. Queste attività testimoniano la tradizione ma anche la capacità di adattarsi e innovarsi per continuare ad essere competitive. Spesso le storie di queste attività coincidono con le storie familiari ed è stato emozionante vedere diverse generazioni riunite in questa occasione. Ho visto negli occhi dei premiati l'orgoglio per essere arrivati fin qui e la gratitudine per le generazioni che hanno dato il via all'attività”. La vicinanza di Regione Lombardia non si limita al riconoscimento, ma prevede anche azioni di sostegno riservate alle attività storiche incluse nell'albo regionale. L'edizione di quest'anno ha infatti visto finanziati tutti i progetti presentati dalle attività e ritenuti ammissibili da Regione Lombardia grazie alla scelta dell'assessore allo Sviluppo Economico, Guido Guidesi, di aumentare la dotazione finanziaria portandola a 7,7 milioni di euro. Il bando “Imprese storiche verso il futuro 2022” mette a disposizione risorse da investire per l'innovazione, per favorire il ricambio generazionale e la riqualificazione dei locali. Nel dettaglio per la provincia di Bergamo sono stati concessi contributi pari a 1.290.369 euro per un totale di 61

imprese. Di questi, 1.213.038 euro per il settore del commercio e 77.330 euro per il settore dell'artigianato.

Carlo Mazzoleni ha fatto gli onori di casa: la sede scelta per l'evento è infatti, come ha sottolineato Guidesi, la casa di tutte le imprese. Il presidente della Camera di Commercio di Bergamo ha manifestato la sua vicinanza a tutti gli imprenditori presenti: "Rappresento anche io un'impresa storica e conosco le difficoltà che tutti voi potete avere affrontato in almeno 40 anni di storia. Se non negli ultimi 38 anni, negli ultimi terribili due". Non ha nascosto l'emozione l'assessore regionale **Lara Magoni** che, prima di essere una campionessa di sci, ha ereditato una lunga tradizione nel settore dell'ospitalità alberghiera, nella sua Selvino. "Premiamo la passione e il lavoro di tanti commercianti ed esercenti che hanno dedicato la vita alla loro attività. I negozi storici della Bergamasca rappresentano un vero e proprio punto di riferimento per intere comunità e valorizzano il turismo dei territori, dei piccoli borghi e delle nostre città d'arte". Sono 26 i riconoscimenti ad altrettante insegne Ascom Confcommercio Bergamo, che sono state premiate anche dal direttore dell'associazione **Oscar Fusini** e da **Roberto Alvaro**, segretario Aspan- Associazione panificatori aderente a Confcommercio. "Le insegne testimoniano la storia, i sacrifici, la passione e la capacità di adattarsi e trasformarsi nel tempo di generazioni di imprenditori. Rappresentano la tradizione del commercio" ha tenuto a ricordare il direttore Ascom.

L'elenco delle attività premiate nei comuni e in città

Albino

Acerbis Minimercati ed altri esercizi (1969)

Cugini 1850, Commercio al dettaglio di calzature e accessori (1850)

Almenno San Bartolomeo

Mobili Rota (1974)

Ristorante La Frasca (1891)

Alzano Lombardo

Cartolibreria Nani (1890)

Ditta Terzi Mercerie e Tessuti (1883)

Ravasio Moda (1960)

Ardesio

Albergo Ristorante Bar Da Giorgio (1968)

Bergamo

Abbigliamento Benzoni, Via Piatti (1968)

Conti Casalinghi, Via XXIV Maggio (1964)

Daverio 1933, Via Tasso (1982)

Italo Tresoldi Forno Artigianale, Via XXIV Maggio (1977)

Lavasecco arlecchino di Rota Luigi, Via Carlo Alberto (1963)

Mafioletti Giosuè Restauro e Antichità, Via Spino (1981)

P.t.b Centro Produzioni televisive, Via Suardi (1981) P

Salumeria Mazzoleni, Via Statuto (1966)

Tatum, Abbigliamento, Via Colleoni (1975)

Viaggi Lorandi, Largo Porta Nuova (1923)

Borgo di Terzo

Nicola Acconciature & Co. (1967)

Bossico

Trattoria Colombina (1979)

Branzi

Ristorante Bettina (1964)

Ristorante Hotel Corona (1953)

Brembate

Panificio Casati (1974)

Brignano Gera d'Adda

Lanzeni Mario Pietre da vivere (1970)

Capriate San Gervasio

La gabbia (1954)

Carona

Ristorante Carona (1954)

Casnigo

Panificio Zucca (1880)

Castione della Presolana

La Griglia Da Bramante (1977)

Pasticceria Presolana (1970)

Cerete

Savoldelli Maria Adelina (1960)

Clusone

Petrogalli Moto (1977)

Credaro

Abbigliamento Cadei (1975)

Ristorante pizzeria La Cascina (1982)

Dalmine

Gioielleria Cornali (1956)

Gandellino

Trattoria Da Martino (1956)

Lovere

Bar Centrale (1975)

Medolago

Panificio Cazzaniga (1939)

Piazzatorre

La Bottega di Aronne e Gabriele (1967)

Ponte San Pietro

Panificio Longaretti (1968)

Pradalunga

Tabaccheria n.3 Mologni (1950)

Rota d'Imagna

Panificio Mazzucco (1971)

Sarnico

Cerdelli (1979)

Seriate

Scaccabarozzi mobili (1959)

Sovere

Bar Roma (1968)

Stezzano

Daminelli (1982)

Suisio

Caglioni Carmela (1946)

La Rivierasca Bar Trattoria(1964)

Lavasecco Diana (1978)

Previtali A. & Figlio (1947)

Torre Boldone

Don Luis (1975)

Treviglio

Foto Attualità Cesni (1957)

Verdellino

Tabaccheria n.1 (1961)

Zanica

Cereda Mobili (1951)

Zogno

“Da Gianni” Ristorante (1956)

Ortofrutta Mazzola Fiori e Piante (1961)

QuiVicino, dal campo al panificio La filiera fa scuola in Regione

Il 29 aprile il progetto guida ideato da Aspan Bergamo nel 2011 per la tutela delle farine locali al centro dell'incontro a Palazzo Pirelli in Regione

A Palazzo Pirelli in Regione Lombardia si tiene il 29 aprile l'incontro di presentazione del progetto "Dal campo al panificio con la blockchain" sviluppato per "QuiVicino", il marchio di eccellenza ideato da Aspan Bergamo per la tutela delle farine locali coltivate in Lombardia.

Il progetto è realizzato da I & T Hub (Innovation & Technology Hub) di Imprese & Territorio, Comitato Unitario che riunisce 10 Associazioni di categoria della provincia di Bergamo, con il supporto

tecnologico di Genuine Way e di Cefriel e vede la collaborazione di Aspan (Associazione Panificatori della provincia di Bergamo), Ascom Confcommercio Bergamo, Coldiretti Bergamo, Confimi Industria e Coesi Confcooperative Bergamo.

Il progetto ha radici lontane. Nel 2011 Aspan Bergamo lancia il Progetto "QuiVicino", un'iniziativa che ha lo scopo di promuovere una panificazione basata su una filiera produttiva corta con l'impiego di grano coltivato nel territorio bergamasco oltre che di altre province lombarde. E' un approccio basato sulla sostenibilità ambientale, sociale e culturale, in cui è concretamente praticata un'economia circolare virtuosa sotto molteplici aspetti.

Nel 2021, I&T Hub, il Digital Innovation Hub promosso dal Comitato delle Associazioni delle PMI bergamasche Imprese & Territorio, ha partecipato ad un progetto sostenuto dal bando SI4.0 2020

che ha consentito di sviluppare un sistema di tracciamento via block-chain in grado di rafforzare il marchio "QuiVicino", la solidità della filiera, la credibilità e le potenzialità comunicative. Il progetto ha visto l'attivazione di partnership tecnologiche importanti quali Cefriel, struttura del Politecnico di Milano, e Genuine Way, una blockchain company che focalizza il suo impegno sulla sostenibilità ambientale.

L'incontro, condotto da **Lucio Moioli**, coordinatore Innovation & Technology Hub e Segretario Generale

Confcooperative Bergamosi apre con i saluti di **Giovanni Malanchini**, consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia, **Maria Paola Esposito**, segretario Generale Camera di Commercio di Bergamo e di **Alberto Brivio**, presidente Imprese & Territorio e Coldiretti Bergamo. La giornata prosegue con il contributo dal titolo "QuiVicino dal campo alla tavola: il marchio, la filiera e il tracciamento con la blockchain" di **Massimo Ferrandi**, presidente Aspan Bergamo; **Nadia Fabrizio**, Head of Cefriel Blockchain Lab, si concentra sul ruolo della Blockchain nelle filiere

agroalimentari locali; **Walfredo della Gherardesca**, ad Genuine Way affronta il tema "La Blockchain nella filiera QuiVicino: presentazione dell'applicazione". I rappresentanti della Regione, della direzione Agricoltura, fanno il punto sul ruolo dell'Ente nelle filiere agroalimentari.

L'evento oltre che in presenza sarà trasmesso in streaming al seguente link:

<https://mediaportal.regione.lombardia.it/embed/live/13645>

Bando “Nuova impresa”: dalla Regione contributi per stimolare l’imprenditorialità

Possono accedere le imprese che hanno aperto una nuova attività in Lombardia a partire dal 27 luglio. Domande dal 1 al 20 dicembre

Nuovi contributi per stimolare l’imprenditorialità sul territorio: è questo l’obiettivo del bando “Nuova impresa”, misura promossa da Regione Lombardia e dal sistema camerale lombardo finalizzata a sostenere l’avvio di nuove imprese e l’autoimprenditorialità, quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l’erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Possono accedere al bando le imprese del commercio (inclusi i pubblici esercizi), terziario, manifatturiero e artigiani che hanno aperto una nuova attività – sede legale e operativa – in Lombardia a partire dal 27 luglio 2021. Per nuova attività si intende un nuovo soggetto giuridico e non derivante da trasformazione di impresa esistente. Non si considera nuova impresa l’attivazione di una nuova sede operativa sul territorio da parte di imprese già esistenti.

La dotazione finanziaria è di 4 milioni di euro e l’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile, che dovrà essere pari ad almeno 5.000 euro, e comunque nel limite di 10.000 euro per impresa. Sono ammissibili spese come gli oneri notarili, i costi relativi alla costituzione d’impresa, onorari per prestazioni fiscali e contabili, canoni di locazione e sviluppo di piani di comunicazione, acquisto di macchinari, attrezzature, arredo nuovo e acquisto di software e hardware. Le domande potranno essere presentate dal 1 dicembre al 20 dicembre, salvo esaurimento anticipato fondi.

Per informazioni e per l'eventuale presentazione delle domande: finanza.agevolata@fogalco.it – Tel. 035.4120262.

Scattano le limitazioni regionali anti-smog

Scatta oggi 1° ottobre 2019 – e rimarrà in vigore fino al 31 marzo 2020 – lo stop ai mezzi inquinanti per contenere le polveri sottili. Il divieto vale anche per i diesel Euro 3 che dovranno restare fermi dalle 7.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì. Lo stop non terminerà il 31 marzo ma resterà in vigore per sempre, così come lo è già per le auto a benzina Euro 0 e per le diesel Euro 0,1 e 2. Nella Bergamasca si stima siano interessati dalle limitazioni regionali oltre 100mila mezzi.

Per andare incontro alle necessità delle famiglie la Regione ha messo in campo il progetto MoVe-In (Monitoraggio Veicoli Inquinanti), che permette di monitorare le percorrenze dei veicoli tramite l'installazione a bordo di un dispositivo (c.d. "scatola nera") in grado di fornire a Regione Lombardia i dati di percorrenza reale, al fine di introdurre nuove modalità di controllo per limitare le effettive emissioni prodotte dai veicoli stessi (maggiori info su www.movein.regione.lombardia.it); e incentivi alla rottamazione (bando rinnova veicoli) per un valore di 26.5 milioni di euro per chi sostituirà i veicoli più inquinanti. A seconda del valore emissivo del nuovo veicolo si potranno avere finanziamenti da 2 mila fino ad 8 mila euro. È stimabile che nella Bergamasca arriveranno circa 2,6 milioni di finanziamenti. Il bando, con scadenza prevista il 10

ottobre 2019, verrà prolungato al 2020 con l'aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi. A ottobre sarà pubblicato un nuovo bando rinnova veicoli dedicato ai privati cittadini.

Bergamo Vive si aggiudica il primo premio “Innovation Award” di Regione e Unioncamere

L'associazione Bergamo Vive ha ricevuto il primo premio “Innovation Award” in occasione del “Retail Street Award 2017”, l'iniziativa promossa da Regione e Unioncamere dedicata alle aggregazioni di imprese commerciali dei Distretti del Commercio, per il ruolo di promotori dell'innovazione e dello sviluppo imprenditoriale del territorio che svolgono quotidianamente. Il premio è stato consegnato in Regione a Palazzo Pirelli lunedì 4 dicembre a Marco Recalcati, presidente dell'Associazione che rappresenta i commercianti del centro cittadino. Bergamo Vive riceverà 20 mila euro per aver aggregato gli imprenditori utilizzando le tecnologie digitale, dai social a WhatsApp e aver promosso eventi di successo

Niente Irap per i nuovi negozi. L'Ascom: «Ma non dimentichiamo chi c'è già»

Fusini: «Bene il taglio dell'imposta per chi parte, servono però anche interventi strutturali per le attività già esistenti, che faticano a sopravvivere». L'agevolazione regionale interessa l'area del Duc di Bergamo, una stima di 130 nuove insegne

Negozi e locali storici, altri cinque riconoscimenti a Bergamo

In città il titolo della Regione è andato ad Alba Abbigliamento e Dall'Ara Ezio Mototecnica; in provincia alla Trattoria Bolognini di Mapello, alla Piccola Trattoria Da Tite di Valsecca e alla cartoleria Consoli di Tavernola

Lavoro e finanziamenti agevolati, ecco le

opportunità per i ristoratori

I bandi dedicati e le opportunità per la gestione del personale illustrate dall'Ascom

Negozi più sicuri, a Bergamo finanziamenti per 64

Pubblicata la graduatoria del Bando di Regione e Camere di Commercio per l'adozione di sistemi di protezione e prevenzione. Fino a 5mila euro per le attività a maggiore rischio, come tabaccherie, gioiellerie, distributori di carburante, ma anche bar, ristoranti e negozi di abbigliamento